

29/3/1959

*THE MIDWICH CUCKOOS*

Copertina di

JOHN WYNDHAM

Carlo Jacono



Come vi comportereste in caso di invasione interplanetaria? La risposta più logica, più spontanea a una domanda del genere è: "Ci difenderemmo". Ma se non si trattasse di un'invasione armata? Se fosse qualcosa di molto più sottile, qualcosa congeniata in modo da non potervi riconoscere gli elementi di un'invasione? Trovandoci di fronte a un disco volante e a un gruppo di creature evidentemente non umane, è facile trarre le conclusioni: si tratta di un disco volante e di un gruppo di extraterrestri, Marziani o Venusiani o Mercuriani. Oppure stiamo sognando, e una volta che ci saremo schiarite le idee disco e Marziani saranno scomparsi. Ma se incontriamo un bambino uguale a ogni altro? Anche se notiamo che ha degli strani occhi, tutto ciò che possiamo dire è: "Toh, che occhi strani ha quel bambino!", ma non andiamo certo a pensare che sulla nostra razza incombe una minaccia spaziale. E' proprio una cosa del genere che succede a Midwich, un piccolo villaggio inglese dall'aria addormentata, i cui abitanti vivono una vita tranquilla, senza emozioni e senza scosse, un giorno dopo l'altro, finché... L'abile e ironico John Wyndham ha scritto questa storia sconcertante, e con la sottigliezza che gli è abituale porta i suoi lettori ad accettare come inevitabile la terribile e disumana conclusione, proiettandoli in pieno dramma senza bisogno di ricorrere a parole grosse. Senza frasi tragiche, Wyndham ci narra una tragedia col tono di chi racconta a un amico una divertente scampagnata.